

A TUTTI I LAVORATORI

Il coronavirus riscrive le scadenze il 730 slitta al 30 settembre 2020

Il decreto legge con il pacchetto di misure di pronto intervento approvato con la formula “salvo intese” dal Consiglio dei Ministri del 28 febbraio **sposta in avanti i termini dei modelli 730 2020.**

La scadenza per la presentazione del 730 slitta di qualche mese, dal mese di luglio al 30 settembre 2020. Il governo anticipa così di un anno quanto aveva già disposto per il 2021.

Non è solo il 730 2020 , **ma è tutto il calendario fiscale a registrare cambiamenti importanti.**

La consegna e trasmissione della certificazione unica passa dal 09 marzo al 31 marzo. In realtà, lo spostamento a fine settembre del 730 è figlio di un effetto domino imposto dalla necessità di spostare più in avanti i termini per l’invio dei dati al Fisco da parte dei sostituti d’imposta (datori di lavoro)

La proroga al 31 marzo riguarda poi anche l’invio telematico delle spese che danno diritto a deduzioni detrazioni come quelle sanitarie, mutui, istruzione, asili nido, previdenza complementare, contributi, ristrutturazioni, interessi passivi, premi assicurativi.

Di conseguenza il modello 730 pre-compilato - la dichiarazione dei redditi predisposta dall’Agenzia delle Entrate sulla base dei dati in suo possesso - **sarà disponibile online solo per la lettura dal 5 maggio e non dal 15 aprile come l’anno scorso.**

E’ importante sapere che **prima si invia il 730 e prima verranno incassate dai lavoratori le somme a credito.** Infatti chi ad esempio presenterà la dichiarazione entro giugno riceverà il rimborso a Luglio, esattamente come accadeva fino all’anno scorso.